

UNIVERSIDAD DE IBAGUÉ

Colombia



UNIVERSITA' DI PISA

Facoltà di Lettere e Filosofia



UNIVERSITÀ DI PISA

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER I BENI ARCHITETTONICI ED IL PAESAGGIO Facoltà di Architettura "Valle Giulia" "SAPIENZA" UNIVERSITA' DI ROMA



Univerisidad de Ibagué

**Curso Especializado de verano
14 julio – 2 agosto 2008**

RESTAURO URBANO E CITTA' DI FONDAZIONE DEL NUOVO CONTINENTE

La città di San Bonifacio de Ibagué del Valle de las Lanzas

Università di Pisa

Prof. Arch. Olimpia Niglio

Seminari e Laboratori

Scuola di Specializzazione per i Beni Architettonici ed il Paesaggio

Facoltà di Architettura "Valle Giulia"

"Sapienza" Università di Roma

Direttore Prof. Arch. Giovanni Carbonara

Prof. Arq. Riccardo D'Aquino

Dott. Arq. Beatrice Vivio

Dott. Arq. Gioia Barchiesi Ghenzi

Dott. Arq. Alessandro Pergoli Campanelli

con la partecipazione

Prof. Arq. Alberto Samudio Trallero

Director de la Especialización en
Conservación y Restauración del Patrimonio Arquitectónico
Cartagena de Indias



Universidad de Ibagué (Ibagué – Tolima, Colombia)



Corso di Specializzazione Estivo

RESTAURO URBANO E CITTA' DI FONDAZIONE DEL NUOVO CONTINENTE

Il corso si rivolge a professori dei corsi di laurea in Architettura ed Ingegneria Civile, a studenti dei corsi di specializzazione nonché dell'ultimo anno di corso dei medesimi indirizzi di laurea.

Premessa:

L'origine dell'impianto urbano introdotto dagli spagnoli nel continente sud-americano ha avuto diversi riferimenti; per alcuni studiosi si è trattato dal "castrum" romano, mentre per altri il riferimento è l'opera di Tomás Moro, di Leon Battista Alberti e del francescano Eximenic (*Il Crestiá*, trattato di urbanistica scritto nel 1381).

Le città di fondazione del nuovo continente, su modello urbano indicato anche nelle *Ordenanzas* di Filippo II di Spagna (XVI sec.), erano caratterizzate da stili architettonici prettamente europei con particolare riferimento all'architettura religiosa (soprattutto la Compagnia del Gesù) e all'architettura fortificata.

La costruzione delle città che si andavano sviluppando in America Latina, si realizza in diversi momenti. Le prime fondazioni risalgono all'inizio del secolo XVI al fine di popolare alcune zone contrariamente alla resistenza della popolazione indigena ed, in particolare, questo è il caso di San Bonifacio de Ibagué del Valle de las Lanzas.

Fu fondata da Andres Lopez de Galarza nel 1550, originariamente dove ancora oggi si osservano i segni della città di fondazione; ma a seguito della continua pressione che su questa nuova città esercitarono gli indigeni, circa un anno più tardi si decise di spostare il luogo di fondazione lì dove oggi si trova il centro della città di Ibagué (Plaza Bolivar). La configurazione topografica è quella di una città longitudinale che si sviluppa e si estende dalle alture della Cordigliera Centrale, in direzione occidentale, verso la Meseta di Ibagué dove ha come limite naturale il Rio Combeima la cui presenza ha impedito uno sviluppo della città oltre questa direzione.

I progetti di espansione urbanistica delle città dell'America Latina, soprattutto a partire dalla seconda metà del XX secolo hanno fortemente subito le decisioni politiche ed economiche dei paesi più industrializzati. Così anche per la città di San Bonifacio de Ibagué le sorti sono state alquanto cruente nei confronti del patrimonio monumentale realizzato in periodo coloniale e soprattutto tra la fine del XIX ed i primi anni del XX secolo, anche a cura di architetti italiani.

Finalità:

Il corso si propone di analizzare l'evoluzione storica della città di San Bonifacio de Ibagué , identificando e valorizzando segni e contesti architettonico-ambientali che ancora si conservano nonostante le grandi distruzioni operate a partire dalla seconda metà del XX secolo per donare un'immagine "moderna" alla città coloniale.

Di rilevante interesse è la lettura degli episodi emergenti della cultura contemporanea ed il loro distacco dal contesto storico ed ambientale. A tal proposito il corso intende fornire le basi teoriche e metodologiche del restauro urbano al fine di prendere coscienza della necessità di operare, anche a livello urbanistico, sulla base di una visione unitaria nella quale il restauro, l'urbanistica e l'architettura contemporanea sono uniti insieme da un rapporto inscindibile.

Contenuto:

Il corso ha una durata di tre settimane.

La prima settimana è dedicata alla illustrazione di aspetti teorico-metodologici propri del restauro rivolto al contesto urbano e del suo ambiente naturale.

La seconda settimana oltre a lezioni frontali il corso darà vita ad un laboratorio in cui tutti i partecipanti avranno occasione di sviluppare temi di analisi sulla città e concordati con il docente.

La terza settimana sarà dedicata ad attività seminariali e di laboratorio progettuale a cura della Scuola di Specializzazione per i Beni Architettonici ed il Paesaggio, Facoltà di Architettura "Valle Giulia" "Sapienza" Università di Roma (Direttore Prof. Arch. Giovanni Carbonara)

Il corso terminerà con un Seminario pubblico (sabato 2 agosto), in cui saranno invitati anche professori di altre Università Colombiane e con un'esposizione delle esercitazioni svolte durante il corso.

Durata: Il corso estivo di Restauro Architettonico si svolgerà per tre settimane dal **14 luglio al 2 agosto 2008**.

PROGRAMMA

14 -19 luglio

PROF. Arch. OLIMPIA NIGLIO

Lezioni teoriche e metodologiche

(9:00 a.m.-12:00 p.m.)

Principali argomenti:

- Storia degli insediamenti urbani.
- La nascita della città nel continente Americano
- Le città di fondazione coloniale in America Latina
- Riferimenti alla trattatistica dell'umanesimo italiano

Laboratorio

(15:00 a.m. – 18:00 p.m.)

Illustrazione di progetti realizzati o in corso e coinvolgimento della Municipalità.

Ricerca bibliografica, storica, cartografica, fotografica della città

21-26 luglio

PROF. Arch. OLIMPIA NIGLIO

Lezioni teoriche e metodologiche

(9:00 a.m.-12:00 p.m.)

Principali argomenti:

- Il programma culturale delle trasformazioni urbane in America Latina
- Economia e società: sviluppo delle città nel XIX secolo
- Struttura e architettura delle principali capitali latino-americane
- Progetti e piani regolatori.
- Principi e metodi per la elaborazione di un piano di intervento per la conservazione della città storica

Laboratorio

(15:00 a.m. – 18:00 p.m.)

Analisi della struttura urbana, la viabilità e le principali infrastrutture, le tipologie edilizie.

Impostazione per un piano di recupero.

28 luglio – 1 agosto

SEMINARI

Laboratorio progettuale

(9:00 a.m.-12:00 p.m., 15:00 a.m. – 18:00 p.m.)

Gli studenti, divisi liberamente in gruppi da 2 a 4 componenti, sceglieranno, in base alle analisi della seconda settimana, una serie di temi progettuali di dimensioni circoscritte da sviluppare nella terza settimana. Si ritiene opportuno che almeno uno dei gruppi scelga di raccogliere le proposte di tutti gli altri in un piano generale di intervento, redigendo la propria proposta come una sorta di piano di recupero dell'intera città, portato per almeno una zona alla scala del dettaglio (ad esempio, con individuazione di specifiche norme tecniche di attuazione). I seminari saranno tenuti nell'ambito dello stesso laboratorio, insieme ad altri contributi estemporanei, in stretta connessione con le riflessioni scaturite dai percorsi progettuali dei diversi gruppi. Le idee progettuali saranno concepite mediante l'ausilio di schizzi e realizzazioni tridimensionali, tenendo conto dei valori individuati nelle diverse parti della città e dello stato di conservazione / rilettura degli stessi.

I lavori finali saranno elaborati con mezzi atti ad esprimere la tridimensionalità delle proposte e con idee di massima sulla sistemazione delle porzioni di città prese in esame, comprese soluzioni impiantistiche e di arredo urbano.

Prof. Arq. Riccardo D'Aquino

Concorso per la sistemazione del Mausoleo di Augusto a Roma

Progettazione del bando di concorso

La piazza del fontanile di Sutri

Intervento di sistemazione di un'area degradata del centro storico di Sutri (Viterbo)

L'architettura degli spazi aperti come nesso tra la città moderna e l'archeologia

Riquilificazione del quartiere Settecamini sulla via Tiburtina (km 15), a Roma, in un contesto difficile di edilizia pubblica e abusivismo in cui vengono valorizzate le tracce di una villa romana e le naturali caratteristiche orografiche e botaniche

Dott. Arq. Beatrice Vivio

La storia come tema

Rapporti fra storia e progetto architettonico attraverso specifici casi di studio

Il Cassero medievale di Prato

Ricucitura delle lacerazioni del patrimonio storico in una dialettica interazione tra presente e passato

Riconnessione delle emergenze storiche e contemporanee in piazza Augusto Imperatore a Roma

I progetti partecipanti al concorso e il progetto vincitore di Francesco Cellini

Dott. Arq. Alessandro Pergoli Campanelli

Il Mausoleo di Augusto a Roma: un'esperienza di progettazione

Progetto partecipante capeggiato dall'architetto Franco Purini

La vegetazione come parte dell'architettura e della città

Conservazione dei templi di Angkor in Cambogia

La quinta urbana

Esperienze di restauro attraverso le facciate della Basilica di S. Pietro, di Palazzo Farnese e degli edifici in stile a Roma

Dott. Arq. Gioia Barchiesi Ghenzi

I mercati di Traiano a Roma

Valorizzazione e fruizione di un inestimabile patrimonio archeologico, con abbattimento delle barriere architettoniche e rafforzamento dell'integrazione del sito nella vita cittadina

2 agosto

CONVEGNO

Esposizione pubblica del lavoro svolto e chiusura del corso.

Informazioni ed iscrizioni:

Universidad de Ibagué (Colombia)

Prof. Diego Londoño, Decano

Facultad de Arquitectura

Email: diego.londono@unibague.edu.co

Tel.: (+57 8) 2709400 (321/322)

Prof. Ing. Bernard Baeyens

Oficina de Relaciones internacionales

Email: relacionesinternacionales@unibague.edu.co

Tel./Fax.: (+57 8) 2709428

Universidad de Ibagué

Carrera 22 Calle 67 Barrio Ambalá

Ibagué – Colombia

Página web: www.unibague.edu.co

Participanti: il corso prevede una partecipazione massima di 30 persone.

QUOTA DI ISCRIZIONE E VERSAMENTO

Il costo del corso comprensivo di materiale didattico è di \$ 650 000 (COP) o 225 Euro.

Il versamento della quota di iscrizione a nome dell' Universidad de Ibagué

In Europa

Banco Santander Central Hispano, Madrid España

Iban: ES 41 00 49-1555-18-241-0163816

SWIFT BSCHESMM con mencion del nombre y "Diplom Arq."

In Colombia

Bancolombia

Recaudos Bancolombia Convenio N°651

Referencia: N° de Cedula del Alumno

Enviar copia de la consignación al fax (8) 2709480

Alloggi ad Ibagué: per le persone che intendono partecipare al corso è possibile prevedere le seguenti forme di alloggio convenzionate con l'Università di Ibagué:

- Hotel Altamira (Sofitel *****)

http://www.sofitel.com/sofitel/fichehotel/gb/sof/resort/2156/fiche_hotel.shtml

Costo aproximado: \$ 170 000 por habitación por noche (Euro 60.)

- Hotel Dann Combeima (***)

<http://www.hotelesdann.com/content/category/2/9/14/>

Costo aproximado: \$ 120 000 por habitación por noche (Euro 43.)

- Hotel Lusitania(**)

<http://www.hotellusitania.com/>

Costo aproximado: \$ 80 000 por habitación por noche (Euro .28.)

- Alojamiento para estudiante en casas de familia

Costo aproximado: \$ 10 000 por persona por noche (Euro .3,5)

Sono previste visite a : Cartagena de Indias, Villa de Leyva y Boyacá, Zona Cafetera y Amazonas.

I professori

Riccardo d'Aquino (Roma 1957), architetto nel 1992 consegue il titolo di Dottore di Ricerca Dottore di ricerca in "Composizione Architettonica" presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza Facoltà di Architettura. Titolo della tesi: "La lunga durata. Osservazioni progettuali sul carattere di Roma". Dal 2002 è Professore a Contratto presso la Facoltà di Architettura di Valle Giulia nell'ambito del Corso di Laurea in Restauro e Riqualificazione Urbana per il Corso di Principi di Progettazione Architettonica. Svolge intensa attività professionale per conto di privati e pubbliche amministrazioni, nel settore del restauro architettonico. Dal 2000 al 2007 ha curato il progetto per la Sistemazione e restauri della pavimentazione della Basilica di S.Stefano Rotondo in Roma e dal 2002 al 2003 ha progettato e diretto i lavori per la sistemazione ed il restauro del Piccolo Emiciclo, nei Mercati di Traiano in Roma

E' autore di numerose pubblicazioni scientifiche nel settore del restauro architettonico e tra le ultime si annotano: Enciclopedia del Restauro volume VIII - tomo II, a cura del prof. arch. Giovanni Carbonara, S. Stefano Rotondo a Roma (2008, in corso di pubblicazione); Enciclopedia del Restauro – UTET, volume VIII - tomo II, a cura del prof. arch. Giovanni Carbonara, Mercati di Traiano a Roma Torre di Mezzo a Gallese (VT).

Olimpia Niglio (Salerno 1970), architetto, laureata nel 1995 presso l'Università di Napoli "Federico II", frequenta la Scuola di Specializzazione in Restauro dei Monumenti e nel 2000 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Conservazione Beni Architettonici presso l'Università di Napoli "Federico II". Dal 2000 al 2001 è ricercatore e coordinatore del progetto "Nuovi strumenti di diagnostica nel campo del restauro architettonico", Fondi M.U.R.S.T. Dal 2002 insegna Restauro Architettonico presso il Corso di laurea in Storia dell'Arte dell'Università di Pisa. Dal 2006 insegna Storia e Tecnica del restauro presso la Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte del medesimo Ateneo. Dal 2006 è Visiting Profesor presso l'Universidad de Ibagué (Colombia), Facoltà di Architettura, dove coordina un corso estivo di restauro architettonico. Dal 2008 a Lucca, presso la Fondazione Campus, insieme al Prof. A. Parducci, è coordinatore scientifico dei corsi di specializzazione in "Analisi e valutazione del rischio sismico degli edifici storici" in base ad un accordo bilaterale tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Fondazione Campus di Lucca. Dal 2007 è impegnata nel progetto di restauro e miglioramento sismico del Palazzo Pretorio di Anghiari (Toscana - Arezzo). E' autore di numerose pubblicazioni nel settore della storia e del restauro dell'architettura; tra le ultime si citano, Il nuovo Calambrone, Electa Milano 2006, Dall'ingegneria empirica verso l'ingegneria della scienza, Padova 2007.

Beatrice Vivio (Caracas 1966) si laurea in architettura all'Universidad Central de Venezuela, Caracas (1990), si specializza in restauro dei monumenti all'Università degli studi di Roma "La Sapienza" (1995). Presso la Facoltà di Architettura "Valle Giulia" consegue una seconda laurea in architettura (2004) e ottiene un assegno di ricerca per lo studio sull'intervento progettuale contemporaneo sulla preesistenza storica (2001-2005), tema sviluppato ancora nel dottorato di ricerca in restauro sull'opera dell'architetto Franco Minissi (2004-2007).

Coordinatrice della Dirección General Sectorial de Artes Visuales del CONAC, ministero di cultura venezuelano (1990-1991), dal 1995 lavora in Italia nel settore del restauro curando il consolidamento della chiesa di S. Nicola a Sant'Oreste (Roma, 1995-1996), i cantieri di restauro della Fontana delle Najadi in Piazza della Repubblica (1998) e del basamento della Fontana dei Quattro Fiumi in Piazza Navona (1999), i progetti per il restauro dell'ex Palazzo Pesci a Pofi (1999) e del Castello Basso di Piglio (Frosinone, 1998-2007). Collabora nei progetti dell'ICR per la Sala delle Cariatidi al Palazzo Reale di Milano (2004-2006) e del CNR – ITABC per l'ex chiesa di S. Nicola in Cipro (2004-2006) e nelle indagini sugli edifici del centro storico di Roma ubicati lungo il tratto della nuova Linea C della Metropolitana (2007-2008).

Tra 1996 e 1998 coordina lo svolgimento italiano dei seminari Progetto Italia organizzati a Buenos Aires. Dal 1998 collabora con la cattedra di restauro di Giovanni Carbonara presso la Facoltà "Valle Giulia", curando lezioni, esercitazioni di laboratorio, tesi di laurea, tirocini di formazione presso enti esterni per gli allievi della Scuola di specializzazione in Restauro dei monumenti e accordi bilaterali con Atenei latinoamericani.

Alessandro Pergoli Campanelli (Roma 1968), architetto libero professionista esercita a Roma dal 1994. Fra i suoi progetti di maggior rilievo la ristrutturazione dell'hotel Spring House a Roma (insieme all'arch. E. Pacini), quella del complesso alberghiero Holiday Inn sulla via Aurelia (con la Lorenzo Bellini Associates), la redazione del piano di sicurezza per l'espansione della linea Metropolitana B di Roma (consulente del CSE) e la partecipazione fra i gruppi finalisti (capogruppo Franco Purini) al Concorso internazionale per la riqualificazione del Mausoleo di Augusto e di Piazza Augusto Imperatore.

Esperto di restauro architettonico collabora dal 2004 con i corsi di Principi di restauro, Elementi di restauro architettonico, Caratteri costruttivi degli edifici storici e principi di restauro e Laboratorio di Restauro che si svolgono presso la Facoltà di Architettura di Valle Giulia dell'Università di Roma La Sapienza. Dal 2006 al 2007 è stato incaricato docente nel corso di Principi di restauro (corso di laurea in Arredamento e Architettura degli Interni, Tirocinio III e IV ciclo) e di numerosi corsi di aggiornamento professionale finanziati dalla Regione Lazio e da enti privati. Dottorando dal 2006 in Storia e Restauro dell'Architettura presso il Dipartimento di Storia dell'architettura, restauro e conservazione dei beni architettonici. Numerosissime le sue pubblicazioni sui temi della conservazione in giornali e riviste specializzate; dal 1999 dirige insieme al prof. Giovanni Carbonara la rubrica restauro all'interno della rivista "AR" e dal 2004 un'analogha rubrica nella rivista "L'Architetto Italiano".